

ALLEGATO "C3"

REGIONE LOMBARDIA

COPIA SETTORE
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ATTUATIVA E STRATEGICA
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
P.G. 1234 DEL 13/04/14
COMPOSTO DA PAG. 13
Copia conforme all'originale esistente
in atti municipali
MILANO II, 26/06/2014

IL DIRETTORE
arch. GIANCARLO TANCREDI

Atto Integrativo

all'Accordo di Programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del Polo urbano (DPGR 8 aprile 1994 n. 58521) e successive modifiche e integrazioni, per la variazione degli aspetti urbanistici e degli impegni dei soggetti nel Polo urbano

PROCEDURA VAS

DICHIARAZIONE DI SINTESI

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 certifico che il presente documento è conforme all'originale allegato alla Deliberazione di G.C. n. 1433 del 19.07.2013 e all'Atto Integrativo all'A.d.P. Polo Urbano Fiera sottoscritto in data 16.06.2014

Milano, 26 giugno 2014



IL DIRETTORE DI SETTORE
Arch. Giancarlo Tancredi



INDICE

1.0 PREMESSA

2.0 IL PROCESSO ATTO INTEGRATIVO – VAS

3.0 L'INSERIMENTO DELLA COMPONENTE AMBIENTALE NELL'ATTO INTEGRATIVO

3.1 Principali contenuti dell'Atto Integrativo

3.2 Il contenuto del Rapporto Ambientale

3.3 Il parere motivato e il recepimento dei suoi contenuti

4.0 CONCLUSIONI



PREMESSA

Regione Lombardia, su richiesta del Comune di Milano, con D.g.r. n. VIII/10446 del 9 novembre 2009 (pubblicata sul BURL, Serie Ordinaria, n. 47 del 23 novembre 2009 e sul sito web: www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas), ha promosso un Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del Polo urbano (DPGR 8 aprile 1994 n. 58521) e successive modifiche e integrazioni, per la variazione degli aspetti urbanistici e degli impegni dei soggetti nel Polo urbano.

I soggetti interessati all'Atto Integrativo sono:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Milano;
- Comune di Milano;
- Comune di Pero;
- Comune di Rho;
- Fondazione Fiera Milano;
- E.N.I. (per gli impegni che la riguardano)

con l'adesione di City Life S.p.A., in qualità di soggetto attuatore del Programma Integrato di Intervento per la riqualificazione dell'area del Polo urbano dismessa dalle attività fieristico/espositive.

La D.g.r. n. VIII/10446 del 9 novembre 2009 ha avviato il percorso per l'approvazione di un Atto Integrativo con l'obiettivo di adeguare l'assetto delle aree fieristiche del Polo urbano alle nuove esigenze nate dalle trasformazioni urbanistiche degli ultimi anni.

La realizzazione della nuova linea metropolitana M5 ha comportato una sensibile diminuzione del fabbisogno di posti auto originariamente stimato e la necessità di concentrare in prossimità della fermata "Tre Torri" gli spazi commerciali già previsti. Inoltre, la creazione del Polo esterno a Rho-Pero ha ridotto l'esigenza di spazi fieristici in città e ha reso di conseguenza necessaria una riorganizzazione del vecchio comparto fieristico, con l'introduzione di nuove funzioni.

L'Atto Integrativo, quindi, si propone di aggiornare gli impegni dei soggetti firmatari dell'Accordo originario e di apportare una variante allo strumento urbanistico del Comune di Milano, prevedendo:

- la possibilità di concentrare nel sottosuolo, in corrispondenza della nuova stazione della metropolitana M5 "Tre Torri", tutte le superfici commerciali già previste, con conseguente configurazione di una Grande Struttura di Vendita;
- la destinazione a parco e servizi della c.d. "Area di Cerniera", che verrà ceduta da Fondazione Fiera Milano al Comune di Milano a compensazione della mancata realizzazione di una quota dei parcheggi originariamente previsti e ora non più necessari;
- l'introduzione di nuove funzioni compatibili nella restante area fieristica, in aggiunta a quelle congressuali già esistenti (servizi alle persone e alle imprese, intrattenimento e tempo libero, sport, spettacolo, cultura e ricettivo).

Contestualmente alla promozione dell'Atto Integrativo si è dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando quale Autorità Procedente la D.C. Programmazione Integrata di Regione Lombardia e quale Autorità Competente la D.G. Territorio ed Urbanistica di Regione Lombardia.



Successivamente, con D.g.r. n. IX/3346 del 9 maggio 2012, la D.C. Programmazione Integrata è stata sostituita nel ruolo di Autorità Procedente dalla U.O. Sede Territoriale di Milano.

1.0 IL PROCESSO ATTO INTEGRATIVO - VAS

Il percorso di Valutazione Ambientale dell'Atto Integrativo è stato organizzato e gestito con la finalità di garantire la sostenibilità delle scelte di programma e di integrare, fin dalle fasi iniziali, la componente ambientale tra gli obiettivi e le azioni previste.

Il modello metodologico-procedurale di riferimento è quello riportato nell'Allegato 1l alla D.g.r. n. 6420/2007, come modificato dalla D.g.r. n. 10971/2009 e dalla D.g.r. n. 761/2010.

A seguito dell'avvio del procedimento di VAS, l'Autorità Procedente ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione (Decreto Direttore Centrale Programmazione Integrata n. 12378 del 23 novembre 2009):

- Regione Lombardia – D.C. Programmazione Integrata, D.G. Infrastrutture e Mobilità, D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Commercio, Fiere e Mercati;
- Provincia di Milano;
- Comune di Milano;
- Comune di Pero;
- Comune di Rho;
- ARPA LOMBARDIA – Milano;
- ARPA – Dipartimento di Milano;
- ASL Milano – Distretto 2;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Commissione provinciale per le bellezze naturali di Milano.

Sono stati altresì individuati, di concerto con l'Autorità Competente e la Segreteria Tecnica, i seguenti soggetti interessati all'iter decisionale:

- CCIAA;
- Vigili del Fuoco;
- ATM;
- A2A.

Con tali soggetti è stato garantito un dialogo costante, organizzando due sedute di Conferenza di Valutazione, tenutesi nelle seguenti date:

- 23/12/2009: seduta preliminare;
- 14/06/2012: seduta conclusiva.

Nel corso della prima Conferenza di Valutazione è stato presentato e illustrato il Documento di Scoping, messo a disposizione sul sito web SIVAS (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) a partire dal 14 dicembre 2009.

A seguito della Conferenza sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:

1. ASL: prot. n. 1711 del 29/01/2010;
2. A2A: prot. n. A1.2010.0033452 del 10/03/2010;
3. Ministero per i Beni e le Attività culturali: prot. n. 1510034.19.04 del 22/12/2009.



La proposta di variante urbanistica, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, così come definiti a seguito della fase di scoping, sono stati pubblicati il 12 aprile 2012 sul sito web SIVAS (www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas) e depositati per i successivi 60 giorni presso gli uffici del Comune di Milano e dell'Autorità competente per la VAS. Dell'avvenuta pubblicazione è stata data comunicazione ai soggetti interessati.

L'Autorità procedente, di concerto con l'Autorità competente e con la Segreteria Tecnica, ha ritenuto opportuno organizzare un Forum pubblico, come strumento per garantire la massima informazione rispetto al piano in corso di elaborazione e come occasione di confronto allargato con i cittadini e i settori del pubblico interessati, per incentivare una partecipazione attiva al procedimento.

Il Forum si è svolto il 7 giugno 2012 e nel corso dell'incontro sono stati illustrati i contenuti della variante urbanistica e del Rapporto Ambientale. Nessuno è intervenuto con spunti o osservazioni.

In data 14 giugno 2012 si è svolta la seconda Conferenza di Valutazione VAS, alla quale hanno partecipato gli Enti territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, nonché i soggetti coinvolti nel processo di definizione dell'Atto Integrativo. Durante la riunione sono stati nuovamente illustrati i contenuti della variante urbanistica e del Rapporto Ambientale e nessuno ha avanzato richieste di chiarimento o presentato osservazioni.

Nel corso del periodo di pubblicazione di 60 giorni e a seguito della seconda Conferenza di valutazione sono pervenuti contributi e osservazioni da parte dei seguenti soggetti:

1. D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio, prot. n. Z1.2012.0015098 del 08/06/2012;
2. Provincia di Milano, prot. n. AE01.2012.0004367 del 15/06/2012;
3. D.G. Ambiente, Energia e Reti, prot. n. Z1.2012.0016204 del 21/06/2012;
4. ARPA Dipartimento di Milano, prot. n. Z1.2012.17149 del 03/07/2012;
5. Comune di Milano, prot. n. Z1.2012.0018345 del 16/07/2012;
6. D.G. Sanità, prot. n. Z1.2012.0020492 del 07/08/2012.

Sulla base di quanto emerso dal procedimento di VAS, la D.G. Ambiente, Energia e Reti - U.O. Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali ha formulato il proprio parere in merito alla necessità di svolgere la procedura di assoggettamento a VIA per gli interventi oggetto del PII "City Life". Con nota prot. n. Z1.2012.0021890 del 29/08/2012, ha specificato che le modifiche progettuali conseguenti alle previsioni dell'Atto Integrativo non comportano notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che, pertanto, ai sensi dell'allegato B, punto 8, lettera t) della L.R. n. 5/2010 non è necessario svolgere la procedura di verifica di assoggettamento a VIA, purché vengano ottemperate alcune prescrizioni.

Tutti i contributi sono stati, quindi, valutati, controdedotti e recepiti ove ritenuti migliorativi della proposta di Atto Integrativo e di Rapporto Ambientale.

In data 25 luglio 2012 si è riunito il Nucleo Tecnico Regionale VAS ai sensi della D.g.r. 27 dicembre 2007 n. 6420, istituito dal Direttore Generale della D.G. Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia con proprio decreto n. 1421 del 24/02/2012 per l'esame della proposta di piano e del rapporto ambientale. Nel corso della riunione sono stati espressi contributi in supporto all'Autorità competente per l'espressione del parere motivato di competenza.



Con decreto dirigenziale n. 8094 del 20/09/2012, l'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità precedente, ha formulato parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Atto Integrativo, a condizione che si ottemperi alle indicazioni e prescrizioni contenute nel provvedimento.

2.0 L'INSERIMENTO DELLA COMPONENTE AMBIENTALE NELL'ATTO INTEGRATIVO

2.1 Principali contenuti dell'Atto Integrativo

L'ambito territoriale interessato è localizzato nella zona nord-ovest della città di Milano, nelle aree del Polo urbano di Fiera Milano.

L'Atto Integrativo ha per oggetto due distinte aree, una di proprietà di Fondazione Fiera Milano, l'altra di proprietà di City Life S.p.A., sulle quali interviene con effetto di variante urbanistica.

Per quanto attiene l'area di Fondazione Fiera Milano, l'Atto integrativo:

- introduce la possibilità di allocare nuove funzioni compatibili negli ex spazi fieristici (massimo 30% della slp esistente, con esclusione della residenza e delle grandi strutture di vendita) per favorire la rifunzionalizzazione dell'area fieristica;
- opera una revisione del quadro della mobilità e della sosta, con una considerevole riduzione del sistema dei parcheggi (- 3.500 posti auto rispetto a quelli già previsti);
- prevede la cessione della c.d. "Area di Cerniera" da Fondazione Fiera Milano al Comune di Milano per compensare la mancata realizzazione di parcheggi, sfruttando tale area per ampliare le funzioni pubbliche dell'adiacente PII "City Life".

Per quanto attiene l'area di City Life S.p.A., l'Atto Integrativo:

- modifica la normativa urbanistica in vigore, consentendo l'insediamento di strutture di vendita in forma associata (grande struttura di vendita) in prossimità della nuova stazione metropolitana che sarà realizzata all'interno del quartiere;
- riorganizza il sistema dei parcheggi serventi l'area in maniera coordinata con l'intero sistema della sosta nell'area fieristica.

La variante urbanistica per la parte di proprietà di Fondazione Fiera Milano si concretizzerà mediante futuri interventi attuativi, mentre per la parte di proprietà di City Life S.p.A. si inserisce nell'ambito di un Programma Integrato di Intervento già approvato e convenzionato (i cui lavori sono già in corso).

2.2 Il contenuto del Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale è stato redatto in conformità all'art. 5 della Direttiva 2001/42/CE e, più precisamente, coerentemente con i contenuti dell'Allegato I della Direttiva. Nello specifico, il documento è stato così articolato:

1. Premessa: capitolo introduttivo al documento;
2. La Valutazione Ambientale Strategica: riepilogo della normativa in materia di VAS a livello europeo, nazionale e regionale; illustrazione del modello metodologico e procedurale predisposto a livello regionale per la fattispecie dell'Accordo di Programma; elenco delle banche dati disponibili;



3. L'Atto Integrativo AdP "Fiera Milano": individuazione delle aree oggetto di intervento e ricostruzione cronologica della complessa vicenda urbanistica che le ha interessate negli ultimi due decenni; descrizione dei contenuti della proposta di variante urbanistica;
4. Approccio metodologico adottato per la VAS dell'Atto Integrativo AdP "Fiera Milano": descrizione dell'approccio metodologico utilizzato per la valutazione del programma;
5. Definizione dell'ambito territoriale influenzato dall'Atto Integrativo: inquadramento territoriale, presentazione dell'analisi SWOT dell'Atto Integrativo e della conseguente definizione di obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale; definizione degli ambiti di influenza del programma, delle soglie temporali e dei diversi scenari considerati; descrizione dei macroindicatori e degli indicatori di settore utilizzati per la valutazione quantitativa degli effetti del programma;
6. Analisi dello stato dell'ambiente (scenario base 2010): descrizione dell'area di intervento nello stato di fatto per quanto riguarda l'assetto socio-economico e urbano, il carico antropico, il sistema della mobilità, lo stato delle componenti ambientali (rumore e vibrazioni, emissioni in atmosfera, sistema delle acque, suolo e sottosuolo, rifiuti);
7. Valutazione della coerenza esterna dell'Atto integrativo: verifica della coerenza degli obiettivi dell'Atto Integrativo con il contesto programmatico sovraordinato e di settore, oltre che con i vincoli di vario tipo esistenti;
8. Valutazione dell'Atto Integrativo e degli scenari di trasformazione: valutazione, attraverso l'impiego di macroindicatori e di indicatori di settore, dello scenario di riferimento (corrispondente all'attuazione della pianificazione vigente, ovvero alla non attuazione dell'Atto Integrativo) e dello scenario di progetto per due diverse soglie temporali, quella del 2015 e quella del 2027;
9. La partecipazione e la consultazione: riepilogo del percorso di partecipazione svolto; elenco e sintesi delle osservazioni pervenute;
10. Progettazione del sistema di monitoraggio: impostazione del sistema di monitoraggio; proposta di un set di indicatori per il monitoraggio.

Nel Rapporto Ambientale sono stati esaminati due diversi ambiti di influenza dell'Atto Integrativo:

- l'ambito di area vasta: comprensivo del contesto urbano esteso in cui si inserisce il complesso del Polo fieristico urbano e del PII "City Life";
- l'ambito locale: limitato alla sola area oggetto dell'Atto Integrativo.

Ogni aspetto ambientale è stato, quindi, analizzato con riferimento all'ambito nel quale è ragionevole prevedere effetti derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dall'Atto Integrativo.

La stima degli effetti, inoltre, è stata effettuata confrontando fra loro tre diversi scenari:

- scenario base (2010): corrispondente allo stato di fatto;
- scenario di riferimento: che considera la pianificazione e programmazione in vigore;
- scenario di progetto (2015-2027): che si riferisce al completamento delle azioni dell'Atto Integrativo in esame.

Per quanto riguarda l'ambito di area vasta, gli indicatori utilizzati registrano un miglioramento determinato dall'inserimento della c.d. "Area di Cerniera" e un peggioramento dovuto alla nuova strutturazione del Parco Urbano, come prevista dal progetto che il Comune di Milano ha selezionato come vincitore nell'ambito dell'apposito concorso internazionale.

Per quanto riguarda l'ambito locale, i tre scenari sono stati confrontati rispetto ai seguenti aspetti:



qualità urbana e aree verdi (lo scenario di progetto presenta un contributo qualitativo positivo rispetto alla situazione preesistente, grazie allo sviluppo delle aree verdi, nonostante queste risultino piuttosto frammentate e si registri un aumento delle aree verdi su soletta); *variazione della mobilità e dei flussi* (le analisi modellistiche hanno evidenziato che la rete stradale dell'area di studio, apportando alcune modifiche geometriche e di fasatura, è in grado di sopportare il traffico veicolare circolante senza generare fenomeni congestizi o blocchi della circolazione); *rumore* (non sono emerse differenze marcate fra i tre scenari di studio e il quadro acustico che emerge appare migliorativo rispetto ad una situazione sperimentale indagata a luglio 2009); *atmosfera* (sono state considerate esclusivamente le emissioni in atmosfera derivanti da traffico veicolare e l'analisi evidenzia differenze piuttosto esigue tra i tre scenari considerati); *sistema delle acque e gestione dei rifiuti*.

E' stata, inoltre, effettuata un'analisi di coerenza esterna con i principali atti di pianificazione e programmazione sovraordinata vigenti, confrontando obiettivi e indirizzi di tali atti con le previsioni dell'Atto Integrativo.

Il Rapporto Ambientale contiene, infine, anche un'ipotesi di Piano di Monitoraggio.

2.3 Il parere motivato e il recepimento dei suoi contenuti

Come concordato in occasione della Segreteria Tecnica del 10 luglio 2012, il Comune di Milano ha trasmesso un documento nel quale ha evidenziato i cambiamenti intervenuti tra la precedente variante urbanistica e quella oggetto dell'Atto Integrativo di cui trattasi. Analogamente City Life ha inviato una nota nella quale fornisce chiarimenti e precisazioni, in risposta ad alcune osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Rapporto Ambientale.

Entrambi gli atti sono stati esaminati ai fini della redazione del parere motivato e sono stati allegati al verbale della Segreteria Tecnica del 21 settembre 2012.

L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, ha quindi espresso il proprio parere motivato positivo con decreto dirigenziale n. 8094 del 20 settembre 2012.

Il parere positivo è, comunque, subordinato al rispetto e alla attuazione delle indicazioni e prescrizioni contenute nel punto 5.0 – Scheda istruttoria VAS dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma (Allegato 1).

Le tabelle seguenti illustrano come vengono recepite le prescrizioni e indicazioni contenute nel parere motivato dell'Autorità competente per la VAS.

Area interessata dal PII "City Life"

CONTENUTI DEL PARERE MOTIVATO	Modalità di recepimento
Il parere favorevole è riferito ad una superficie di vendita di 15.000 mq. Qualora tale soglia dovesse essere superata, sarà necessario svolgere la verifica di assoggettabilità a VIA.	Previsione inserita nell'art. 1.2.2 delle N.T.A.
Monitoraggio dei flussi di traffico e valutazione delle conseguenti ricadute per quanto riguarda la qualità dell'aria e il rumore.	Da eseguire in fase attuativa.



<p>Il parere favorevole è riferito al progetto del proponente che prevede un sistema di teleriscaldamento e l'utilizzo di pompe di calore. Qualora il progetto dovesse essere modificato con l'inserimento di impianti che comportano combustione ed emissioni atmosferiche, l'impatto derivante da tale scelta dovrà essere valutato nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale, istituito con decreto n. 19250 del 15/12/2005.</p>	<p>Da rispettare in fase attuativa.</p>
<p>Richiesta esplicitazione della classificazione energetica degli edifici da realizzare, il COP e la EER delle pompe di calore, il numero degli impianti ausiliari previsti, le relative caratteristiche in termini di tipologia e potenzialità, le modalità di gestione.</p>	<p>I sistemi di riscaldamento e raffreddamento sono già consolidati ed approvati nell'ambito del PII "City Life".</p>
<p>Valutazione in sede di Osservatorio Ambientale degli eventuali impatti ambientali negativi significativi in termini di carico antropico assoluto diretto e indiretto, una volta decisa la ripartizione definitiva delle funzioni ammesse.</p>	<p>Da eseguire in fase attuativa.</p>
<p>Clima acustico e impatto acustico: occorre un aggiornamento progettuale per garantire il rispetto dei limiti. Anche l'impatto delle vibrazioni legate all'inserimento della linea/stazione metropolitana M5 e della nuova superficie commerciale dovrà essere valutato nelle successive fasi progettuali.</p>	<p>In fase attuativa City Life adotterà tutti gli accorgimenti tecnici finalizzati al rispetto della normativa vigente in materia di clima acustico. Relativamente alla funzione commerciale il tema è stato trattato nel Rapporto di Impatto Paesistico Ambientale che sarà allegato alla richiesta di Autorizzazione Commerciale della Grande Struttura di Vendita.</p>
<p>Nell'area sono presenti impianti per trasmissione radio-televisiva di elevata potenza. Le esposizioni dei nuovi recettori dovranno essere sempre mantenute entro i limiti di legge.</p>	<p>Da rispettare in fase attuativa.</p>
<p>Il Piano di Monitoraggio dovrà approfondire anche le tematiche suolo (bonifiche), acque sotterranee (qualità), atmosfera e rumore. Inoltre, si propone di inserire degli indicatori per monitorare il carico antropico legato al ciclo idrico integrato e alla produzione di rifiuti.</p>	<p>Da eseguire in fase attuativa.</p>



Area del Polo urbano Fiera

CONTENUTI DEL PARERE MOTIVATO	Modalità di recepimento
<p>Lo Studio di Coordinamento Progettuale Unitario, previsto al punto 1.1.4 delle N.T.A. dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- valutare la compatibilità tra le diverse funzioni previste e, in particolare, l'individuazione delle attività insalubri, nocive e rumorose;- essere coordinato con lo Studio di Traffico allegato al Rapporto Ambientale, al fine di verificare in via preventiva che la futura trasformazione urbanistica non determini volumi di traffico superiori a quelli stimati nello studio;- valutare le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili e dal sistema di pompe di calore connessi alle future urbanizzazioni;- verificare il rispetto delle fasce di vincolo presenti lungo tutti i corsi d'acqua pubblici, anche tombinati, in assenza di un apposito studio sul reticolo idrico minore;- effettuare valutazioni/previsioni/simulazioni sulle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di riscaldamento/raffrescamento degli edifici in previsione, sia nell'area oggetto di Atto Integrativo, sia nell'adiacente area Portello, su cui stanno sorgendo nuovi edifici. <p>Lo Studio predisposto dal proponente sarà esaminato ed approvato dal Comune di Milano.</p> <p>Il progetto dovrà essere assoggettato a idoneo procedimento di valutazione ambientale ai sensi della l.r. n. 5/2010, con la raccomandazione di espletare la fase facoltativa di consultazione con l'Autorità competente.</p> <p>Viene fissato in 1.000 posti auto il limite massimo di parcheggi pertinenziali e pubblici.</p>	<p>Da eseguire in fase attuativa.</p> <p>Previsione inserita nell'art. 1.1.4 delle N.T.A.</p> <p>Da eseguire in fase attuativa.</p> <p>Previsione inserita nell'art. 1.1.7 delle N.T.A.</p>

Tutti gli interventi previsti dall'Atto Integrativo

CONTENUTI DEL PARERE MOTIVATO	Modalità di recepimento
<p>Occorre sviluppare tutte le migliori soluzioni progettuali al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- incrementare sensibilmente la dimensione media delle aree verdi, riducendo la frammentazione prevista nella versione finale del masterplan al fine di incrementare l'efficacia di tali aree;- incrementare sensibilmente le aree verdi permeabili riducendo quelle su soletta, razionalizzando il più possibile l'infrastrutturazione del sottosuolo;	<p>Da eseguire in fase attuativa.</p>



<p>- attuare il raccordo tra le aree verdi presenti nell'ambito interessato con il tracciato ciclopedonale a scala urbana denominato "raggio della Fiera" (n. 7), con l'obiettivo di realizzare un sistema verde pubblico integrato che trovi continuità fruitiva con le risorse verdi esterne all'area dell'AdP, sia esistenti che progettate.</p> <p>In occasione della realizzazione del Parco è necessario che vengano coordinate le modalità e le tempistiche di attuazione dei differenti comparti verdi (Area di Trasformazione ex Fiera, Area di Cerniera, Polo Urbano Fiera).</p> <p>Occorre ricercare soluzioni planimetriche e morfologiche che tutelino e valorizzino gli elementi connotativi del paesaggio urbano e delle "emergenze" testimoniali, storiche, ambientali. In particolare, la trasformazione deve favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di materiali naturali e ambientalmente sostenibili nell'edilizia, evitando l'impiego di sostanze potenzialmente dannose per la salute, massimizzando l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione delle materie prime; - il controllo dei consumi delle risorse primarie, perseguendo ogni opportunità di risparmio, ottimizzazione dei cicli di utilizzo e recupero di energia, acqua e rifiuti; - la massimizzazione delle superfici filtranti e la volanizzazione della maggior quantità possibile delle acque meteoriche, prevedendone il temporaneo accumulo e riuso; - il raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica negli edifici, promuovendo progetti architettonici a tecnologie edilizie di qualità energetica. <p>Negli edifici di nuova costruzione dovranno essere adottati semplici ed economici sistemi di prevenzione dell'ingresso del radon, come indicato nelle "Linee guida per la prevenzione del rischio da esposizione al gas radon in ambienti indoor", emanate dalla DG Sanità (d.d.g. 12678 del 21/12/2011).</p> <p>Occorre aggiornare lo studio previsionale di clima acustico rispetto al nuovo piano adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 5/5/2011.</p> <p>E' auspicabile che vengano messe in atto azioni finalizzate al risanamento acustico dell'area e non solo dirette sull'involucro dell'edificio.</p>	<p>Da eseguire in fase attuativa.</p> <p>Da eseguire in fase attuativa.</p> <p>Per l'area del PII City Life lo Studio Previsionale di Clima Acustico è stato prodotto in sede di presentazione del PII. Per l'area del Polo Urbano Fiera si provvederà in fase di presentazione dello Studio di Coordinamento Progettuale Unitario.</p> <p>Da valutare in fase attuativa.</p>
---	---



Si suggerisce di mettere in atto un sistema di recupero delle acque meteoriche e di valutare la qualità dell'acqua emunta dalla 1° falda per verificarne la compatibilità per l'utilizzo a scopo irriguo e per uso igienico.

Parte dell'intervento ricade nella fascia di rispetto dei pozzi di emungimento di una centrale del pubblico acquedotto. In tale area è vietato l'insediamento delle seguenti attività: dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati; dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade; stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose; gestione di rifiuti.

Qualora, nello svolgimento delle necessarie valutazioni in merito all'esposizione dei futuri recettori agli impianti per la trasmissione radio-televisiva ad elevata potenza presenti nell'area, si constatasse il possibile superamento dei livelli massimi previsti dalla legge, la tipologia e l'efficacia degli interventi da mettere in atto dovranno essere valutati in sede di Osservatorio Ambientale.

In sede di progettazione ed eventuale approvazione dei nuovi interventi dovranno essere considerati:

- gli impatti diretti, connessi all'eventuale utilizzo di materie prime non rinnovabili;
- gli impatti indiretti, derivanti dalla movimentazione in fase cantieristica, sia verso l'area in questione, sia dall'area verso l'esterno.

Area PII City Life:

City Life ha adottato un sistema di riciclo dell'acqua di falda che consente il riutilizzo di parte delle acque emunte dalla 1^ falda per l'irrigazione del Parco e per le cassette dei WC. Questa scelta, alternativa al riutilizzo delle acque meteoriche, consente di recuperare gran parte dell'acqua emunta che altrimenti andrebbe scaricata in Olona.

Non è previsto un monitoraggio dell'acqua utilizzata a scopo irriguo e per uso igienico in quanto trattasi di sistema chiuso, senza trattamenti chimici, che non ne altera le caratteristiche organolettiche.

Per le restanti aree, da valutare in fase attuativa.

Da rispettare in fase attuativa.

Da eseguire in fase attuativa.

Da rispettare in fase attuativa.



In merito al monitoraggio, la competenza dell'Osservatorio Ambientale, istituito con decreto VIA n. 19250 del 15/12/2005 in relazione agli interventi oggetto del PII "City Life", dovrà essere integrata con la verifica degli effetti derivanti dalle azioni progettuali previste all'interno del sedime interessato dall'Atto Integrativo.

Il Piano di monitoraggio dovrà essere co-progettato e validato da parte degli enti territoriali e dei soggetti competenti coinvolti nel processo di VAS, per definire:

- gli indicatori da utilizzare, con i relativi valori obiettivo e soglie di sostenibilità;
- modalità e tempi per la raccolta ed elaborazione delle informazioni, compresa la frequenza dei monitoraggi;
- i soggetti che si occuperanno dello svolgimento delle rilevazioni e del reporting;
- i meccanismi in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione dell'Atto Integrativo.

Il Piano di monitoraggio dovrà verificare:

- gli effetti del progressivo carico antropico, a seguito del completamento e dell'entrata in funzione dei nuovi edifici;
- se il trasporto pubblico determina una effettiva riduzione dell'uso dell'auto, con le relative ricadute positive sulla qualità dell'aria e sul rumore;
- se la riduzione dei parcheggi costituisce un deterrente all'uso dell'auto;
- la completa realizzazione delle opere a verde.

CONCLUSIONI

La trasformazione territoriale oggetto dell'Atto Integrativo in esame presenta caratteri di elevata complessità, interessando tra l'altro un ambito fortemente artificializzato, vorace di energia e dotato di scarsi elementi di compensazione.

Il procedimento di VAS ha consentito di analizzare gli impatti di tale trasformazione, verificandone l'evoluzione nei vari scenari presentati e valutando alcuni aspetti settoriali particolarmente significativi.

Da queste analisi è emerso che l'Atto Integrativo non comporterà effetti complessivi negativi sull'ambiente ed è stato possibile rilevare alcuni elementi di positività. Tra questi, il prolungamento della MM5 da Garibaldi verso San Siro, con la previsione di una stazione all'interno dell'area di trasformazione, che rappresenta un'opportunità per il quartiere e per la città di perseguire un modello di mobilità urbana sostenibile basata in modo prevalente sul trasporto pubblico; l'introduzione della c.d. "Area di Cerniera" nel sistema delle aree verdi milanesi, con una funzione di raccordo con la parte di città posta ad ovest del futuro parco urbano e con il percorso pedonale alberato, che si svilupperà lungo l'edificio in linea del "Portello Fiera", a quota + 7 m rispetto al piano stradale; la varietà di usi e funzioni consentiti, scelta coerente con la necessità di costruire un tessuto urbano che favorisca la vitalità dell'area, ampliando ed integrando l'offerta di servizi all'interno del quartiere.

Considerato che, comunque, l'intervento si localizza in un'area centrale molto congestionata, sono state fissate tutte le misure necessarie alla massima riduzione possibile degli impatti ambientali, sia in termini di ulteriore congestione che di incremento dell'inquinamento dell'aria e del clima acustico.

Infine, poiché si registra uno sfasamento temporale tra il completamento del comparto oggetto del PII "City Life" e la concreta rifunzionalizzazione della restante area del Polo fieristico urbano, si è puntato ad assicurare una gestione integrata del processo attuativo, per fare in modo che le diverse azioni vengano poste in essere in maniera coordinata.

